

Sabine Christopher Guerra
ILS - Istituto Linguistico-Semiotico
Università della Svizzera Italiana
Via G. Buffi 13
6904 Lugano
Tel: +4158/666 47 94
E-mail: christosa@lu.unisi.ch

Per una nuova posizione dell'italiano nel quadrilinguismo elvetico. Strumenti e strategie per l'elaborazione di un curriculum minimo di italiano: un progetto del PNR 56.

In questo progetto diretto dal Prof. Bruno Moretti e finanziato dal PNR 56 del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, il gruppo di ricerca costituito da rappresentanti dell'Università di Berna e dell'Università della Svizzera Italiana con il sostegno dell'Alta Scuola Pedagogica del Canton Ticino sta elaborando e sperimentando un curriculum minimo della lingua italiana. Si vuole raggiungere, con un investimento molto ridotto di tempo (corrispondente a circa 20-30 ore scolastiche), una competenza comunicativa dell'italiano 'essenziale'. L'obiettivo motivazionale del curriculum è quello di destare negli adolescenti l'interesse per l'acquisizione di lingue seconde in generale e della lingua italiana in particolare, migliorando così la posizione dell'italiano nell'identità svizzera. Il curriculum è rivolto ad un pubblico di giovani tra gli 11 e i 13 anni che frequentano la scuola dell'obbligo nella Svizzera tedesca. Le ore di lezione (5 mattine e 4 pomeriggi) si svolgono in una sola settimana scolastica dedicata unicamente al corso.

La prima fase del progetto è stata indirizzata all'individuazione delle situazioni comunicative pertinenti al pubblico interessato. Le cinque situazioni base individuate si distribuiscono sui cinque giorni del corso: 1. saluto/presentazione/parlare di se, 2. descrivere persone o cose, esprimere approvazione o disapprovazione, 3. acquisto, esprimere i propri gusti, 4. organizzare il tempo libero, 5. orientamento nello spazio. Definite le situazioni globali andavano individuati gli strumenti linguistici e le strategie comunicative concomitanti. Le basi scientifiche della scelta del materiale linguistico sono costituite dalle osservazioni emerse dalla ricerca sull'acquisizione di lingue seconde (Klein & Perdue 1997), in particolare dell'italiano (Giacalone Ramat 2003), in un contesto spontaneo. I risultati di questi studi sono stati utilizzati per elaborare un curriculum che possa rappresentare una soluzione ottimale in base alle tendenze naturali nello sviluppo delle competenze linguistiche. Il materiale lessicale di 200 lessemi è stato selezionato in base al lessico definito basilare da De Mauro (2005). Inoltre è stato sfruttato il potenziale lessicale rappresentato dal lessico già a disposizione degli apprendenti sia in forma di internazionalismi, sia in forma di lessico in comune con il tedesco e il francese.

Successivamente è stata elaborata la parte didattica del curriculum che tiene conto non solo della struttura abituale dell'insegnamento scolastico ma anche della situazione inusuale derivata dall'occuparsi della stessa materia nell'arco di una giornata intera. La variazione delle attività ideate, spesso caratterizzate da componenti ludiche, permette di tenere sveglio l'interesse degli allievi. Il curriculum è stato testato in singole parti e successivamente nella sua interezza con un totale di 7 classi e i materiali video delle lezioni e delle verifiche orali, così come i materiali di verifica scritta riguardo alla motivazione e alle competenze prima e dopo il corso sono stati sottoposti ad un'analisi qualitativa.

I risultati ottenuti mostrano in larga misura il raggiungimento degli effetti auspicati: a livello della competenza comunicativa gli allievi sono nella maggioranza dei casi in grado di rispondere alle esigenze interazionali delle situazioni previste. A livello degli effetti sulle motivazioni gli allievi

Linguisti in contatto. Ricerche di linguistica italiana in Svizzera.

Convegno dell'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana (Bellinzona, 16-17.11.2007)

mostrano grande interesse per l'italiano e per la maniera insolita in cui questa lingua viene presentata.

Bibliografia essenziale:

De Mauro, Tullio, 2005, *La fabbrica delle parole : il lessico e problemi di lessicologia*. Torino: UTET.

Giacalone Ramat, Anna (a cura di), 2003, *Verso l'italiano. Percorsi e strategie di acquisizione*, Carocci, Roma.

Klein, Wolfgang - Perdue, Clive, 1997, *The Basic Variety (or: Couldn't natural languages be much simpler?)*, "Second Language Research" 13, 301-347.

Direttore del progetto:

Prof. Dr. Bruno Moretti, Università di Berna: bruno.moretti@rom.unibe.ch

Collaboratori:

Doris Lucini, Università di Berna: doris.lucini@rom.unibe.ch

Francesca Pettenati, Università di Berna: francesca.pettenati@rom.unibe.ch

Luca Bernasconi, ASP Locarno e Università di Ginevra: bernasl0@etu.unige.ch

Sabine Christopher Guerra, Università della Svizzera italiana: christosa@lu.unisi.ch